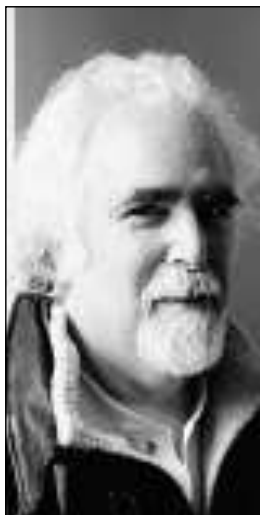


GRADISCA

Al Dams le opere di Campus

GRADISCA. La notizia è decisamente eclatante, e di particolare prestigio per gli organizzatori dell'“Udine e Gradisca film forum”, che si è concluso, l'altra sera, dopo dieci giorni ricchi di incontri, workshop, proiezioni e altre iniziative intorno a “Cinema e fumetto” e al rapporto del cinema con le arti visive contemporanee: sarà proprio l'Università di Udine, attraverso il laboratorio della Camera ottica e il Centro ricerche ed elaborazioni audiovisive del Dams di Gorizia, a curare il restauro delle prime e storiche opere di Peter Campus, il fondatore della video-arte, l'artista che, a partire dal 1971, traccia i parametri tecnici e simbolici del mezzo elettronico attraverso un'articolazione completa dei suoi codici espressivi.

Lo ha annunciato lo stesso Peter Campus, a Gradisca, dov'era ospite, nei giorni scorsi, della Spring School, seconda fase del Film forum 2008. Dopo aver fatto visita ai laboratori di restauro cinematografico del Dams, ed esserne rimasto particolarmente colpito, l'artista ha deciso di affidare i suoi primi lavori video alla Camera ottica e al Crea, affinché vengano



restaurati. Lavori come “Three transitions”, “Interface” e “Double vision” – datati anni Settanta e caratterizzati da spostamenti e slittamenti tra corpo, immagine e supporto di proiezione con spazi complessi ed enigmatici in cui è sfidata la nostra percezione – ritroveranno quindi nuovo smalto grazie alle sofisticate competenze della Camera ottica, specializzata nel settore della tecnica video-cinematografica, nel campo dell'informatica applicata al settore e nel campo delle ricerche di storia del cinema.

Il risultato di questi restauri sarà certamente presentato al pubblico regionale, che ha avuto modo di entrare in contatto con Campus i giorni scorsi, in occasione delle proiezioni e dell'incontro pubblici organizzati a Gradisca. Intanto, proprio a conclusione dell'Udine e Gradisca Film Forum, il direttore artistico Leonardo Quaresima ha anticipato i contenuti caratterizzanti dell'edizione 2009, che, relativamente al convegno di studi sul cinema promosso ogni anno a Udine, troverà il suo focus nelle teorie del cinema, con particolare attenzione all'analisi delle strutture e delle forme del videogame e delle sue interazioni con la produzione audiovisiva.